

Determina a contrarre del Dirigente Scolastico per l'indizione di una procedura di Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.D'ANTONA"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado
Cod. Mecc. VVIC803004 - C. F. n° 96014720799
Via Provinciale, 153 89832 ACQUARO (VV)

Prot. n. 1774

Acquaro, 29.04.2022

Il Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo Statale "G.D'Antona"
Acquaro

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) **ACQUISTO TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO** del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 , recante disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n.77 (cd decreto semplificazioni);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, "Regolamento concernente Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di

Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’interno e con il Ministro della giustizia, 15 marzo 2019 n. 218, in attuazione dell’articolo 11 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante “disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno” che prevede la realizzazione di interventi educativi di durata biennale volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della criminalità nelle aree di esclusione sociale caratterizzate da povertà educativa minorile, da dispersione scolastica, nonché da un elevato tasso di fenomeni di criminalità organizzata;

VISTO il Regolamento d’Istituto per lo svolgimento dell’attività negoziale approvato nella seduta del 20.12.2021, verbale n. 2 – delibera n. 2b;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 1 - verbale n. 2 del 22.01.2019, con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2019-22 così come aggiornato in data 20.12.2021 verbale n. 2, delibera n. 1;

VISTA la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/28736 del 28/09/2020 di autorizzazione dell’intervento a valere sull’ Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2 - realizzazione di progetti volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della criminalità;

VISTO il provvedimento del Dirigente scolastico – prot. n. 1105 del 14.03.2022 - di assunzione a bilancio del finanziamento di € 34210 per lo sviluppo dell’intero progetto formativo;

TENUTO CONTO che l’importo del servizio, alla luce dell’istruttoria svolta, è ricompreso nel limite di cui all’art. 36, comma 2, lettera a) del d. lgs. n.50/2016;

CONSIDERATA la possibilità di procedere ad un acquisto tramite **Affidamento diretto**, con il quale l’Amministrazione richiede, ai fornitori selezionati, offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze;

RILEVATA l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per l’acquisizione dei servizi/forniture ai sensi dell’ art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016.

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n.1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;

RITENUTO che il DS prof.ssa Concetta Perri, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente (situazioni di conflitto);

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” - “A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni”;

CONSIDERATO che la spesa rientra nei valori soglia previsti dall'art. 36 del D.L.vo n. 50/2016 e dal D.L.vo n. 129/2018;

CONSIDERATO che questa Amministrazione nell'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia agisce nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, del D.L.vo 18 aprile 2016 n. 50;

PRESO ATTO che gli operatori economici per essere affidatari di procedure di appalto o concessione devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016;

RITENUTO che i criteri di selezione della scelta del contraente riguardano esclusivamente, ai sensi dell'art. 83 del D.L.vo n. 50/2016 l'idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e tecnico-professionale. I criteri devono essere in ogni caso proporzionati all'oggetto del contratto e tali da non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle micro imprese di risultare affidatarie;

RILEVATA l'assenza di convenzioni CONSIP attive per la fornitura che si intende acquisire sia in relazione alla regione di riferimento che per la tempistica da considerare;

RITENUTO di poter utilizzare la procedura espletata dall'Ente locale per la scelta del contraente secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con menu preventivamente definito, per il servizio di mensa già in essere al fine di soddisfare l'interesse pubblico;

PRESO ATTO che tutte le procedure espletate in precedenza hanno dato origine a unica risposta della medesima azienda;

CONSIDERATE da una parte l'affidabilità dell'azienda affidataria del servizio mensa da parte dell'Ente Locale dall'altra le sperimentate difficoltà a reperire altre ditte nel mercato di riferimento;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di indire la procedura di affidamento diretto per l'acquisizione di generi di ristoro

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetta la procedura di **affidamento diretto tramite trattativa fuori MePA** (ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50) della fornitura di ***"GENERI DI RISTORO" per un numero di 20 alunni ca della scuola primaria nei plessi di Acquaro, Arena e Dasà per un totale attualmente di 17 incontri*** (ca. 340 pasti) estensibili fino a 30 incontri (ca 600 pasti finanziati) secondo eventuali aggiustamenti del calendario dei corsi.

CUP: **G34C19000650001**

CODICE PROGETTO: 10.2.2A-FDRPOC-CL-2020-13

L'operatore economico da consultare è stato individuato tra quelli presenti sul territorio di riferimento, abilitato per la categoria merceologica del servizio da acquisire, secondo la possibilità di assolvere in tempi brevissimi alle richieste della scuola.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del d.lgs. n. 50 del 2016.

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di € 2380 (duemilatrecentottanta) comprensivo di IVA per 340 pasti calcolati al calendario corrente.

L'importo complessivo stimato del presente appalto, relativo all'intera durata contrattuale, potrà ammontare secondo il calendario formulato e il finanziamento ottenuto fino a 600 pasti per € 4200 complessive (7 € per www.istitutocomprensivoacquaro.edu.it

ciascun pasto compresa IVA).

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata con l'avvio delle attività secondo il calendario fornito decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento PERRI CONCETTA – DIRIGENTE SCOLASTICO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA CONCETTA PERRI